

Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 23 maggio 2017

Al Capo del CNVVF Ing. Dattilo Fabio

Al Direttore Centrale per la Formazione

Ing. Occhiuzzi Emilio

e p.c. Al Responsabile dell'Ufficio III: Relazioni Sindacali Dott.ssa Silvana **Lanza Bucceri**

Oggetto: formazione per istruttori professionali e formatori esperti ginnici

Egregi,

facciamo seguito alla nota inviatavi il 13 Maggio 2019 nella quale la Fp Cgil VVF chiedeva chiarimenti riguardo le attività formative organizzate presso le Scuole Centrali Antincendi, in particolare quelle indirizzate ai formatori, per rappresentare nuovamente a Codesta Amministrazione le nostre rimostranze. In quella nota la scrivente sollecitava un incontro perché, a nostro avviso, l'iter selettivo/formativo dei formatori non è in linea con le circolari vigenti, incontro a tutt'oggi ancora non convocato.

In questi ultimi giorni pervengono alla scrivente richieste di chiarimenti in merito all'effettuazione del 40° corso per istruttori Professionali conclusosi tra l'altro da poco, dove, a quanto pare, i criteri impartiti nel decreto di riferimento emanato dalla DCF n° 75 del 12 aprile u.s. sembrerebbe non siano stati rispettati.

Ci comunicano infatti dal territorio che il personale che ha partecipato al corso non ha effettuato l'affiancamento di due settimane con gli allievi previsto dall'art. 4 del decreto n. 75 e che, a causa della mancata consegna di alcune dispense materie d'esame, l'esito dell'esame finale sia stato fortemente penalizzante per alcuni.

Inoltre, il sistema di valutazione adottato ha, per l'ennesima volta, rappresentato grandi difficoltà organizzative tant'è che il personale esaminato, così ci riferiscono, è stato valutato per la materia delle metodologia didattiche da personale formatore professionale anziché da docenti specializzati.

Ne scaturisce un quadro complessivo assolutamente sconfortante sia dal punto di vista della trasparenza sia dell'imparzialità. Un esempio su tutti è quello che il personale che ha totalizzato un voto complessivo pari al 60% è paradossalmente risultato non idoneo al contrario di quanto stabilito nel comma 2 dell'art 7 del decreto.

Altra segnalazione ci arriva in merito al corso da ginnici esperti dove, pur avendo questa Organizzazione sindacale chiesto la sospensione in più occasioni, l'Amministrazione continua a chiudere gli occhi sulle tante anomalie nell'applicazione dei criteri contenuti nella circolare di riferimento nonché in quelle organizzative del corso stesso e di quello degli allievi dell'85°e 86° corso.

Sicuri di un Suo imminente incontro con la scrivente porgiamo distinti saluti

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL VVF

Mauro GIULIANELLA